



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI

Settimana Santa - II Settimana del Salterio

DAL 10 AL 17 APRILE 2022

Domenica 10 aprile 2022 Domenica delle Palme	<ul style="list-style-type: none">* Ss. Messe ore 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00* <u>La S. Messa delle 10:00 inizia alle 9:45 presso l'Area Pettini</u> con la benedizione degli ulivi e la processione fino in chiesa. Ad ogni celebrazione vengono benedetti i rami di ulivo.
Lunedì 11 aprile Lunedì Santo	<ul style="list-style-type: none">* Ore 7:50 Lodi mattutine* Ore 17:00 Confessioni dei bambini di V Primaria* Ore 18:00 S. Messa preceduta dal Rosario Ore 18:15 S. Messa presso le Serve di Maria* Incontro conclusivo dei Ragazzi di IV e V superiore
Martedì 12 aprile Martedì Santo	<ul style="list-style-type: none">* Ore 7:50 Lodi mattutine* S. Messa ore 18:00. Per la benedizione alla S. Messa di oggi sono invitati, tra gli altri, i parrocchiani delle seguenti vie: Via A. Genovesi, Via M. Galdi, Via E. Carafa, Via L. Settembrini, Viuzzo dei Brunni, Via dei Brunni, Via A. Levi, Via P. Jahier, Via Bolognese e Vicolo San Marco Vecchio da 12 a 38.* Ore 18:15 S. Messa presso le Serve di Maria* Ore 21:00 Confessioni per i ragazzi di II, III, IV e V Sup. e Universitari (presente don Leonardo)
Mercoledì 13 aprile Mercoledì Santo	<ul style="list-style-type: none">* Da oggi sarà con noi, ospite nella nostra Comunità, fino a martedì prossimo, padre Joseph Ngô Đình Thiệu, un giovane sacerdote vietnamita della Congregazione dei Redentoristi. In modo particolare, ci aiuterà per il servizio delle Confessioni.* Ore 7:50 Lodi mattutine* CONFESSIONI dalle 9:30 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 17:45* Ore 18:00 S. Messa preceduta dal Rosario Ore 18:15 S. Messa presso le Serve di Maria* Ore 21:00 Confessioni per i ragazzi di II, III, IV e V Sup. e Universitari (presente don Matteo)
Giovedì 14 aprile Giovedì Santo	<ul style="list-style-type: none">* Ore 7:50 Lodi mattutine* Ore 8:00 Pulizie della chiesa* Ore 9:30 In cattedrale a Firenze il Cardinale Arcivescovo Giuseppe Betori presiede la S. Messa crismale, durante la quale benedirà gli oli dei catecumeni e degli infermi e consacrerà il Crisma; inoltre tutti i sacerdoti rinnovano le promesse sacerdotali. È l'unica celebrazione mattutina di tutta la Diocesi. Finite le restrizioni anticovid, può partecipare chiunque lo desidera, anche i fedeli laici!* CONFESSIONI dalle 16:00 alle 17:45 Inizia il TRIDUO PASQUALE* Ore 18:00 S. Messa "In Coena Domini", con la lavanda dei piedi. Al termine di questa celebrazione, il Santissimo Sacramento viene portato al luogo preparato per la reposizione.* Ore 21:00-22:00 Adorazione guidata e animata dai canti. Al termine si può ancora sostare per la preghiera personale fino alla mezzanotte.
Venerdì 15 aprile Venerdì Santo	<ul style="list-style-type: none">* Ore 8:00 Ufficio delle letture e lodi mattutine comunitarie* CONFESSIONI dalle 9:30 alle 12:00. È possibile rimanere ad adorare il Santissimo conservato nel luogo della Reposizione fino alla chiusura della chiesa, alle 12:00.* Ore 15:00 Davanti al Santissimo conservato nel Tabernacolo della Reposizione, all'ora della Morte del Signore, Coroncina della Divina Misericordia con inizio della Novena* CONFESSIONI dalle 16:00 alle 17:45* Ore 18:00 Azione liturgica "In Passione Domini" con l'ascolto della Passione secondo Giovanni, l'adorazione della Croce e la Comunione eucaristica con le particole consacrate il Giovedì Santo.* Ore 21:00 Via Crucis presso il giardino delle Serve di Maria (ingresso dal cancello grande)
Sabato 16 aprile Sabato Santo	<ul style="list-style-type: none">* Ore 8:00 Ufficio delle letture e lodi mattutine comunitarie* CONFESSIONI dalle 9:30 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:30* Ore 22:00 VEGLIA PASQUALE. Al termine benedizione delle uova (tenute con sé a posto). La Veglia Pasquale è la celebrazione con la quale culmina tutto l'anno liturgico: è articolata in varie parti: le 7 letture tratte dall'Antico Testamento racchiudono, come i 7 giorni della Settimana e della Creazione, tutta la sintesi della Storia della Salvezza. Rinnoviamo anche le promesse battesimali.
Domenica 17 aprile PASQUA di RISURREZIONE	<ul style="list-style-type: none">* Ss. Messe ore 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00. Al termine delle celebrazioni mattutine: benedizione uova* Nella S. Messa delle 10:00 viene battezzata Miriam Westinghouse figlia di Lawrence e Susanna Alessia Centaine Micheli

CONTINUA DIETRO...

IL "PRECETTO" PASQUALE

Lo chiameremmo BISOGNO, perché un Cristiano è invitato a sentire il bisogno della Grazia del Signore che si riceve attraverso i Sacramenti. Quindi è bene **CONFESSARSI e ricevere la COMUNIONE** almeno per Pasqua!

La "COLLETTA per la TERRA SANTA" - Venerdì Santo

«È per espresso desiderio dei Pontefici che si è iniziata e si continua a celebrare la "Colletta Pro Terra Santa", solitamente collocata nel giorno della Passione salvifica del Signore, il Venerdì Santo: non è nulla di antico o sorpassato, perché essa esprime anzitutto la consapevolezza delle nostre radici che si trovano nell'annuncio della redenzione che si è diffuso da Gerusalemme ed è giunto a tutti noi. Il gesto dell'offerta, anche piccola, ma da parte di tutti, come l'obolo della vedova, consente ai nostri fratelli e sorelle di continuare a vivere e sperare, ad offrire una testimonianza vivente al Verbo fatto carne nei Luoghi e per le strade che videro la sua presenza. Se smarrimo le nostre radici, come potremo essere ovunque ci troviamo nel mondo, un albero che cresce e porta frutti di amore, carità e condivisione

Guardando dunque a Cristo che ha toccato fino in fondo la nostra realtà umana, lasciandoci ispirare dai gesti di prossimità compiuti da Papa Francesco nei suoi Viaggi Apostolici e raccogliendo il suo invito ad essere solidali con i fratelli e le sorelle della Terra Santa, diamo nuovo vigore e nuova linfa alla pratica della Colletta di Terra Santa: attraverso i competenti Uffici Diocesani e grazie alla presenza e all'operato in tutto il mondo dei Commissari di Terra Santa dell'Ordine dei Frati Minori viviamola curando anche la preparazione ad essa, attraverso testimonianze, preghiere o la semplice celebrazione della Via Crucis. A Gerusalemme, Betlemme, Nazareth e in molti altri santuari e monasteri ogni giorno si celebra e si prega per la Chiesa in tutto il mondo, e noi siamo invitati a ricordarci con il cuore e con un piccolo dono di tutti coloro che pronunciano il nostro nome dinanzi al Signore, ringraziando per la nostra generosità. Il materiale informativo che ogni anno viene diffuso ci aiuta a vedere il flusso di carità e di vita che è reso possibile grazie alla Colletta.

A Lei, ai Sacerdoti, ai Religiosi e ai Fedeli, che si adoperano per la buona riuscita della Colletta, in fedeltà ad un'opera che la Chiesa richiede di compiere a tutti i suoi figli secondo le modalità note, ho la gioia di trasmettere la viva riconoscenza del Santo Padre Francesco. E mentre invoco copiose benedizioni divine sulla comunità a Lei affidata, porgo il più fraterno saluto nel Signore Gesù.»

Leonardo Card. Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali

SOTTOSCRIZIONE VOLONTARIA a PREMI (LOTTERIA di SAN MARCO)

La Parrocchia organizza, come lo scorso anno, una Lotteria in occasione della festa patronale del 25 aprile: l'estrazione sarà domenica 24 aprile tra le Messe delle 10:00 e delle 11:30. I fondi raccolti in questa "sottoscrizione volontaria" saranno destinati al finanziamento delle attività della Parrocchia stessa nel puro interesse della Comunità parrocchiale. I premi sono stati offerti da molti negozi ed esercizi commerciali del quartiere che ringraziamo di cuore. I biglietti saranno venduti al termine delle Sante Messe festive a partire già da questa domenica. Grazie a tutti!

Conclusione del MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO per la QUARESIMA 2022

La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr *Rm* 5,1-5).

Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita. Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. *Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione*, sapendo che Dio mai si stanca di perdonare. *Non stanchiamoci di combattere contro la concupiscenza*, quella fragilità che spinge all'egoismo e ad ogni male, trovando nel corso dei secoli diverse vie attraverso le quali far precipitare l'uomo nel peccato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 166). Una di queste vie è il rischio di dipendenza dai *media* digitali, che impoverisce i rapporti umani. La Quaresima è tempo propizio per contrastare queste insidie e per coltivare invece una più integrale comunicazione umana (cfr *ibid.*, 43) fatta di «incontri reali» (*ibid.*, 50), a tu per tu.

Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr *2 Cor* 9,7). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» (*2 Cor* 9,10) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri. Se è vero che tutta la nostra vita è tempo per seminare il bene, approfittiamo in modo particolare di questa Quaresima per prenderci cura di chi ci è vicino, per farci prossimi a quei fratelli e sorelle che sono feriti sulla strada della vita (cfr *Lc* 10,25-37). La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno; per chiamare, e non ignorare, chi desidera ascolto e una buona parola; per visitare, e non abbandonare, chi soffre la solitudine. Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene *verso tutti*, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 193).

La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (*ibid.*, 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr *Gc* 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (*Is* 55,7). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda. Abbiamo la certezza nella fede che «se non desistiamo, a suo tempo mieteremo» e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi (cfr *Eb* 10,36) per la salvezza nostra e altrui (cfr *1 Tm* 4,16). Praticando l'amore fraterno verso tutti siamo uniti a Cristo, che ha dato la sua vita per noi (cfr *2 Cor* 5,14-15) e pregustiamo la gioia del Regno dei cieli, quando Dio sarà «tutto in tutti» (*1 Cor* 15,28).

La Vergine Maria, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» (*Lc* 2,19) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.